Incidente mortale in autostrada, perde la vita un 27enne: Micra contro il guardrail

Tragico incidente sulla Siracusa-Ispica nella notte scorsa. Per cause ancora al vaglio degli investigatori, una vettura con tre persone a bordo, una Nissan Micra, è finita contro il guardrail. Un incidente autonomo, tra gli svincoli di Cassibile e Canicattini. A perdere la vita è stato il 27enne di origini marocchine ma residente a Rosolini Badr Elmahi. Ci sono anche due feriti, uno in condizioni gravi.
Sul luogo del sinistro è intervenuta la Polizia Stradale insieme a personale del Cas che gestisce quel tratto autostradale. Lieve rallentamento con il traffico veicolare costretto su di una sola corsia in direzione Ispica.

“Questo non è amore”, la Polizia nelle scuole per contrastare la violenza sulle donne

In previsione della giornata internazionale contro la violenza sulle donne (25 novembre), la Direzione Centrale Anticrimine della Polizia di Stato, allo scopo di diffondere una nuova cultura di genere che possa scardinare ogni paura e rappresentare per le innumerevoli vittime di violenza il

giusto stimolo a chiedere aiuto e a denunciare, ha pianificato la campagna di sensibilizzazione “Questo non è amore”.
La Questura di Siracusa ha organizzato degli incontri in alcune scuole della provincia. Nella mattinata odierna, la Dirigente della Divisione di Polizia Anticrimine, Maria Antonietta Malandrino, accompagnata da personale dell’Ufficio per la Comunicazione della Questura, ha incontrato gli studenti del Liceo Scientifico “Corbino” ed i ragazzi dell’Istituto Comprensivo “Archimede”.
Gli incontri, presentati dalle rispettive presidi, Lilly Fronte e Giusy Aprile, hanno avuto l’attenzione degli alunni, particolarmente sensibili alla violenza di genere e al crimine del femminicidio. Sono stati letti alcuni verbali, opportunamente modificati, che riportavano le fasi salienti di indagini relative a violenze familiari.
Al successivo dibattito, guidato dal funzionario della Polizia di Stato, i ragazzi hanno formulato numerose e domande e presentato alcune loro considerazioni sul tema, frutto di una riflessione guidata dai loro docenti.

Siracusa. “Via Rodante intitolata ma mai aperta”, Vinciullo attacca l’amministrazione Italia

Una strada intitolata al medico siracusano Sebastiano Rodante ma che a distanza di mesi rimane chiusa.

Questo il motivo del dissapore espresso da Vincenzo Vinciullo. “Pensavamo, evidentemente sbagliando-dice l’ex deputato

regionale- che la strada fosse aperta al pubblico perché, per legge, come avviene nel resto del Paese, non si possono dedicare strade ancora chiuse. Invece, a Siracusa ciò è possibile. Convinti che il sole sorge perché esistono loro, hanno pensato bene di appendere l'ennesima targhetta, di apparire sui media, ma poi si sono dimenticati che la strada deve essere obbligatoriamente aperta al pubblico".

Parole dure quelle indirizzate all'amministrazione comunale, che Vinciullo definisce "allo sbando, priva di quella dignità politica ed amministrativa necessaria". Poi una sollecitazione che ha il sapore di un rimprovero. "Una strada- chiosa Vinciullo- prima di intitolarla, va almeno collaudata".

Siracusa. Celebrata al Sacro Cuore la ricorrenza della Virgo Fidelis, patrona dei Carabinieri

Celebrata questa mattina a Siracusa la patrona dell'Arma dei Carabinieri, Virgo Fidelis. Cerimonia nella chiesa del Sacro Cuore aperta, in ragione della perdurante pandemia, alla partecipazione di una rappresentanza di militari in servizio e in congedo.
Al termine della funzione religiosa, dopo la lettura della "Preghiera del Carabiniere" e la rievocazione del fatto d'armi di Culqualber, seguite dalle commoventi note del "Silenzio", il colonnello Gabriele Barecchia, comandante provinciale dei Carabinieri di Siracusa, ha ricordato che l'attività dell'Arma

va oltre le operazioni di servizio e gli arresti. I Carabinieri forniscono la propria assistenza alle Comunità che sono state loro affidate attraverso il quotidiano aiuto ai bisognosi perché la casa del Carabiniere deve essere il cuore della gente. La manifestazione odierna ci permette di ricordare anche i nostri caduti e questo ci dà forza per approntare il servizio quotidiano.
L'evento si è concluso con le suggestive note dell'"Inno alla Virgo Fidelis" intonato dal coro della parrocchia del Sacro Cuore di Gesù e dalle Suore Francescane Elisabettine.
Fu Papa Pio XII che l'8 dicembre 1949, festa di Maria Immacolata, proclamò la Beata Vergine Maria "Virgo Fidelis Patrona dei Carabinieri", fissando la sua ricorrenza nel 21 novembre, in concomitanza con l'anniversario della Battaglia di Culqualber, combattuta dal 1° Battaglione Carabinieri mobilitato nel 1941, in Africa Orientale, per la difesa dell'omonimo caposaldo. Tale epico fatto d'armi valse alla Bandiera dell'Arma dei Carabinieri il conferimento della sua seconda Medaglia d'Oro al Valor Militare con la seguente motivazione:
"Glorioso veterano di cruenti cimenti bellici, destinato a rinforzare un caposaldo di vitale importanza, vi diventava artefice di epica resistenza. Apprestato saldamente a difesa l'impervio settore affidatogli, per tre mesi affrontava con indomito valore la violenta aggressività di preponderanti agguerrite forze che conteneva e rintuzzava con audaci atti controffensivi contribuendo decisamente alla vigorosa resistenza dell'intero caposaldo, ed infine, dopo aspre giornate di alterne vicende, a segnare, per ultima volta in terra d'Africa, la vittoria delle nostre armi.
Delineatasi la crisi, deciso al sacrificio supremo, si saldava graniticamente agli spalti difensivi e li contendeva al soverchiante avversario in sanguinosa impari lotta corpo a corpo nella quale comandante e carabinieri fusi in un solo eroico blocco simbolico delle virtù italiche, immolavano la vita perpetuando le gloriose tradizioni dell'Arma."
La scelta di "Maria Virgo Fidelis" quale Patrona dell'Arma è

ispirata alla Fedeltà che, propria di ogni soldato che serve la Patria, è caratteristica peculiare dell'Istituzione che ha per motto: "Nei Secoli Fedele". Il 21 novembre ricorre anche la "Giornata dell'Orfano", dedicata ai figli dei Carabinieri deceduti, la cui celebrazione quest'anno, a causa dell'emergenza sanitaria, è stata differita.

"Se avessi creduto al Covid racconterei un'altra storia", toccante necrologio di un uomo vittima del virus

Ancora una vittima per Covid a Siracusa.

Una storia che, in questo caso, è resa, se possibile, ancor più triste da una scelta compiuta poco prima della sua morte dall'uomo, un 66enne di Belvedere, molto noto nel quartiere a nord del capoluogo, deceduto a causa del virus.

L'uomo, infatti, ha voluto che nel suo necrologio fosse scritta una frase con cui, forse, ha sperato di poter essere d'aiuto a qualcuno ed in particolar modo a chi sottovaluta il Covid-19.

L'ha fatto anche lui prima prima del contagio, stando a quanto ha voluto scrivere come ultimo messaggio a chi gli ha voluto bene e a chi apprenderà quanto accaduto.

"Se avessi creduto alla pandemia- è scritto nel suo necrologio- e se avessi creduto al Covid, oggi racconterei una storia, ma non questa storia".

Una frase piena di dolore ma anche l’appello accorato di chi ha ormai perso ogni speranza di farcela.

I funerali dell’uomo saranno celebrati domani nella chiesa di San Sebastiano.

Siracusa. Parzialmente ripristinato il guasto al Santuario, riprendono le Messe pomeridiane

Parzialmente ripristinato il quadretto di comando delle luci interne alla Basilica del Santuario della Madonna delle Lacrime di Siracusa. A darne notizia è il Rettore, Don Aurelio Russo. L’accensione manuale dei singoli settori può, dunque, adesso essere praticata in sicurezza.
Rimane inutilizzabile, invece, il pannello computerizzato che necessita di maggior tempo per essere riattivato nella sua piena efficienza.
Le Sante Messe pomeridiane, dunque, saranno celebrate nuovamente in Basilica a partire da oggi pomeriggio.
Don Aurelio esprime gratitudine a quanti “ci hanno aiutati- dice- a risolvere il guasto. Confidiamo nella Divina Provvidenza che ci raggiunge nell’aiuto dei fratelli e dei devoti della Madonna delle Lacrime alla quale affidiamo le nostre preghiere e la protezione delle nostre famiglie”.

Tifosi violenti, Daspo per un giovane di Avola: sferrò un calcio ad un giocatore

Durante una partita era entrato illegittimamente in campo, raggiunto un calciatore della squadra avversaria, colpendolo con un calcio al torace.

La sua condotta violenta non è di certo passata inosservata. La questura di Siracusa, come comunicato all'inizio della stagione calcistica, presta particolare attenzione alla repressione e la prevenzione di episodi di violenza durante le manifestazioni sportive, da settembre con la presenza di pubblico.
Nella giornata di ieri, personale del Commissariato di Avola ha notificato il provvedimento DASPO per un anno, emesso dal Questore della provincia di Siracusa, nei confronti di un giovane di 16 anni, di Avola.
Il tifoso della squadra locale, in occasione dell'incontro di calcio del 10 novembre scorso, tenutosi presso lo stadio Meno di Pasquale di Avola, si è reso protagonista di condotte violente consistenti nell'essere entrato in campo illegittimamente ed aver sferrato un calcio all'altezza del torace ad un calciatore della squadra avversaria.

Zona industriale e lo status

di area di crisi complessa: “parlamentari siciliani seguano iter”

Approvato dal governo Musumeci il dossier definitivo – con incluse le aree di Lentini, Carlentini e Francofonte – per l’avvio dell’iter procedurale necessario per ottenere il riconoscimento di area di crisi industriale complessa per il polo industriale di Siracusa.
L’Area delimitata dal dossier comprende tre sistemi locali del lavoro (Siracusa, Augusta e Lentini) e 14 comuni e, con il suo fatturato di 7.1 miliardi di euro l’anno, è un insediamento produttivo che rappresenta l’8,16 % del Pil regionale e impiega circa 7.500 lavoratori.
«Si apre ora – sottolinea l’assessore alle Attività produttive Mimmo Turano – una partita delicata e tutta romana. Come Regione sappiamo di aver fatto un lavoro rigoroso e approfondito. Adesso, però, è indispensabile che la richiesta al ministero dello Sviluppo economico sia sostenuta da tutti i parlamentari nazionali siciliani, indipendentemente dal colore politico, ma anche dai vertici nazionali delle associazioni datoriali e sindacali».
A seguito dell’eventuale riconoscimento dell’area di crisi industriale complessa da parte del Mise, sono attese importanti ricadute per il polo industriale siracusano, soprattutto relative a nuovi investimenti pubblici e privati. Questi ultimi sono stimati in circa 3 miliardi di euro. L’obiettivo è quello di favorire la riconversione del sito, promuovere un sistema energetico integrato e stimolare lo sviluppo di nuovi investimenti per il miglioramento energetico e produttivo.

Lieve scossa sismica alle 7.50: epicentro in mare, magnitudo 1,5. Avvertito ad Augusta

Alle 7.50 la rete di sismografi dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia ha registrato una lievissima scossa in mare, di fronte alle coste siracusane, tra il capoluogo ed Augusta. Ha avuto magnitudo pari a 1,5 ma nonostante la bassa intensità è stato avvertito dalla popolazione, soprattutto nella cittadina megarese e nei piani alti dei palazzi.
Erano le 7.50 di questa mattina quando è stata registrata questa flebile attività di una faglia sismica già nota e non nuova a movimenti di questo tipo, durante l'anno. Epicentro in mare, a 10km di profondità, a 29 km da Siracusa ed una decina circa da Augusta.

Siracusa. Festival dell'educazione,domani in piazza Santa Lucia il "giardino delle emozioni"

Nella sua terza giornata, il "Festival dell'educazione – sulle orme di Pino Pennisi" domani si trasferirà in piazza Santa

Lucia per alcune iniziative dedicate alla cura della natura, al decoro della città e al rispetto dei beni comuni. Il tema di fondo è sempre “Il coraggio della gentilezza”, scelto da Città Educativa del Comune per questa quarta edizione.
L’appuntamento in piazza Santa Lucia è alle 10 con il laboratorio “Il giardino delle emozioni: lavorare la terra per piantare i semi di un mondo migliore”. L’evento sarà curato dall’associazione “Astrea, in memoria di Stefano Biondo” e dalla psicologa Letizia Lampo: consisterà nella posa di piante in vaso e la successiva distribuzione nelle vie del quartiere Santa Lucia. Al laboratorio è associata una tavola rotonda in cui porteranno i saluti gli assessori all’Igiene, Andrea Buccheri, e alle politiche giovanili, Carlo Gradenigo. Interverranno: la presidente nazionale dell’Unicef, Carmela Pace accompagnata da Andrea Grasso; la scrittrice per ragazzi Annamaria Piccione; il Difensore dei diritti dell’infanzia, Carla Trommino; la dirigente scolastica Valentina Grande; i referenti del Comune dei Popoli, lo sportello per stranieri aperto con un progetto dell’amministrazione comunale. Gli attori Giuseppe Messina e Giulia Valentini leggeranno brani tratti dai libri di Annamaria Piccione e Giuseppe Rametta leggerà alcune sue poesie.
Contemporaneamente si terranno alcuni laboratori per bambini dedicati al tema della gentilezza e curati dalla Compagnia dei pupi Vaccaro-Mauceri, dall’Istituto alberghiero e dalle associazioni: Leggimi una Storia; Carovana Clown Siracusa; Il Principe e la Luna; Futuro Solare Onlus. Ed ancora: una mostra di manufatti artistici realizzati da malati oncologici e curata dall’associazione A.N.G.O.L.O con la collaborazione del maestro Tony Fanciullo; un confronto con i cittadini tenuto dall’Associazione Rifiuti Zero.
Sempre domani mattina in piazza Santa Lucia saranno lanciate due iniziative: una di Legambiente, chiamata Giornata dell’Albero, che consisterà nel piantumazione di un albero, da parte dei ragazzi seguiti dalla cooperativa San Martino, nel quartiere Santa Lucia e successivamente negli altri quartieri della città; il concorso di grafica intitolato “Il bene… in

meglio” che consiste nella realizzazione di 20 cartelli sul rispetto dell’ambiente e dei beni comuni. Il concorso è aperto a tutti e sarà curato da “Astrea, in memoria di Stefano Biondo”; i migliori lavori saranno collocati sempre a Santa Lucia.
La giornata si concluderà all’Antico mercato con un concerto serale a partire dalle 21 dal titolo “Note gentili”. Organizzato dall’associazione “Opera con la cultura si può” presieduta da Giuseppe Messina, si esibiranno Andrea Passanisi (pianoforte), Nicolò Carbonaro (chitarra), Lucia De Luca (voce) con la partecipazione di Gabriele Giannone e Laura Migliara, due giovani attori preparati dall’Accademia del dramma antico della Fondazione Inda.
L’evento conclusivo del quarto “Festival dell’educazione – sulle orme di Pino Pennisi” si terrà lunedì alle 9, sempre all’Antico mercato, con la presentazione del libro di Valeria D’Ambra “Sorelle per la vita” (Augh edizioni), dedicato al tema dei fratelli e delle sorelle di persone con disabilità. Sarà presente l’autrice.